



COMUNE DI PACENTRO

Provincia di L'Aquila

Verbale Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 26 del reg.	OGGETTO: Modifica al regolamento per il controllo del randagismo.
Data 05.08.2014	

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **cinque** del mese di **agosto** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria di prima convocazione.

All'appello nominale risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI

1. ANGELILLI Guido	presente
2. FACCIA Emilio	presente
3. NAPOLI Antonino	presente
4. TERRACCIANO Francesco	presente
5. PENNELLI Franco	presente
6. RUBINO Marilisa	presente
7. CAPPELLI Silvio	presente
8. PELINI Alessandro	presente
9. NEPI Mario	presente
10.FACCIA Panfilo	presente
11.DE CHELLIS Eusebio	presente

CONSTATO che gli intervenuti sono in numero legale, il **Sindaco Dott. Guido ANGELILLI**, assunta la Presidenza, assistito dal **Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna DI CRISTOFANO** apre la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco, il quale illustra il contenuto delle norme del regolamento.

Nepi: questo regolamento si applica non solo ai cani, ma anche ai gatti, ma come si fa ad andare appresso ai gatti? Non avete specificato bene chi è il responsabile del cane o del gatto. Preannuncio il voto contrario perché non sono ben identificate le figure del possessore e degli animali da affezione e si fa di tutta l'erba un fascio.

Richiamato il Regolamento Comunale recante le norme per il controllo del randagismo in tutto il territorio comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 17.12.1999

Rilevato che, la L.R. n. 86 del 21.09.1999 è stata abrogata dalla nuova L.R. n. 47 del 18.12.2013 "*Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione*";

Vista la legge n. 281 del 14.08.91 (Legge quadro in Materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo).

Richiamata l'Ordinanza del Ministero della Salute del 6 agosto 2013;

Rilevata la necessità di dover adeguare le disposizioni normative del Regolamento Comunale vigente al dettato normativo della nuova L.R. n. 47 del 18.12.2014;

Richiamata l'Ordinanza Contingibile ed Urgente del Ministero della Salute del 6 agosto 2013;

Ritenuto pertanto di dover provvedere in merito;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai rappresentanti dei servizi;

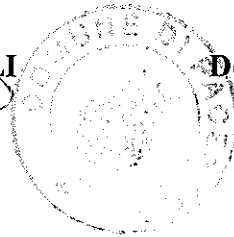
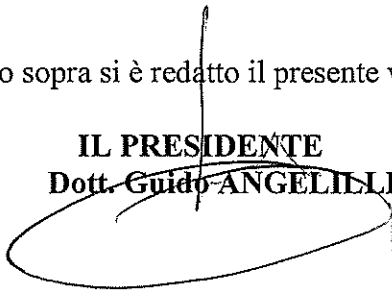
Con voti: 8 favorevoli e 3 contrari (Nepi, Faccia Panfilo e De Chellis Eusebio)

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto in premessa, il Regolamento Comunale recante "Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione", che si allega alla presente deliberazione per formare parte integrante e sostanziale.
2. Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva con separata votazione e con voti: 8 favorevoli e 3 contrari (Nepi, Faccia Panfilo e De Chellis Eusebio)

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene di seguito sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Guido ANGELILLI



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Giovanna DI CRISTOFANO





COMUNE DI PACENTRO

Provincia di L'Aquila

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 26

DEL 05-08-14 ORE 19.00

Oggetto: Modifica al regolamento per il controllo del
randagismo.

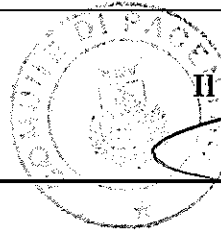
PARERE REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n° 267)

Visti gli atti istruttori, si esprime parere favorevole non favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Motivazioni

Pacentro li 31.07.14



Il Responsabile del Servizio

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 151, comma 4, D. Lgs 18.08.2000, n° 267)

come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) legge 213/2012

Visti gli atti istruttori, si esprime parere favorevole non favorevole in ordine alla regolarità contabile.

() Comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

() Non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Pacentro li _____

Il Responsabile del Servizio



COMUNE DI PACENTRO

Provincia di L'Aquila

Approvato con deliberazione di C.C. N.26 del 05.08.2014

REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO DEL RANDAGISMO

Art. 1

Ai fini del presente Regolamento si intende per:

- a) **proprietario**: qualunque persona fisica o giuridica responsabile e che detiene un animale da affezione. Ai fini della individuazione del proprietario del cane, fa fede il microchip identificativo applicato dal Asl competente;
- b) **detentore**: qualunque persona, fisica o giuridica che si occupi anche temporaneamente, a qualsiasi titolo, di un animale da affezione senza che sia necessaria la sussistenza di una relazione di proprietà o possesso in senso stretto;
- c) **animale da affezione**: qualunque animale domestico e non, che stabilmente o occasionalmente convive con l'uomo, mantenuto per compagnia e che può svolgere attività utili all'uomo, con esclusione degli animali impiegati nelle produzioni zootecniche o appartenenti alla specie di cui non è consentita la cattura, la vendita, la detenzione.

Articolo 2

Il presente regolamento, al fine di realizzare sul territorio comunale un corretto rapporto uomo-animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente, disciplina la tutela delle condizioni di vita degli animali da affezione, promuove la protezione degli stessi, l'educazione al loro rispetto, gli interventi per la prevenzione ed il controllo del randagismo anche nei confronti dei gatti in libertà.

Articolo 3

Il proprietario o detentore a qualsiasi titolo dell'animale da affezione è obbligato ad iscrivere all'anagrafe canina, istituita presso il Servizio Veterinario della ASL Avezzano – Sulmona – L'Aquila, i cani entro i 2 mesi di età. Il parto di cagne, a qualsiasi scopo detenute, dovrà essere notificato entro e non oltre 10 giorni dal parto stesso.

Il proprietario o detentore a qualsiasi titolo è tenuto a comunicare alla ASL, entro e non oltre 30 giorni, sia l'eventuale cambio della propria residenza sia il luogo di detenzione dell'animale.

Articolo 4

I proprietari o detentore a qualsiasi titolo del cane devono segnalare alla ASL competente i mutamenti della titolarità di proprietà, della detenzione, lo smarrimento o la morte dell'animale. In caso di smarrimento la segnalazione deve avvenire per iscritto entro 5 giorni dall'evento. Nel caso di scomparsa dal luogo in cui è custodito un cane aggressivo, la segnalazione va fatta immediatamente.

In caso di morte dell'animale, la segnalazione deve essere effettuata per iscritto entro e non oltre il 15esimo giorno dall'evento.

Articolo 5

I cani catturati o ritrovati, regolarmente registrati, sono restituiti al proprietario o detentore, previo pagamento delle spese di cattura e custodia di cui al tariffario regionale.

Le spese di custodia e mantenimento ed eventuali cure dell'animale, sono, in ogni caso, a carico del proprietario o detentore.

Articolo 6

I cani randagi catturati potranno essere rimessi in libertà nei luoghi abituali di stazionamento, su espressa richiesta ed adozione del Comune a condizione che siano preventivamente sterilizzati ed identificabili anche a distanza; siano riconosciuti "non pericolosi" dal Servizio Veterinario della ASL, siano affidati in custodia a persone individuate dal Comune e siano sottoposti a controllo periodico per la verifica delle condizioni di salute e benessere.

Articolo 7

E' vietato a chiunque l'abbandono di cani, gatti e qualsiasi animale comunque detenuto.

Sono considerati abbandonati i cani diventati abitualmente vaganti per il territorio comunale.

I cani vaganti senza controllo saranno catturati dal Servizio Veterinario della ASL.

Articolo 8

E' fatto obbligo di condurre i cani, provvisti di guinzaglio non superiore ad m. 1,50, nelle pubbliche vie ed in ogni altro luogo aperto al pubblico.

E' fatto divieto di abbandonare i cani o lasciarli incustoditi.

Articolo 9

E fatto obbligo ai proprietari o detentori di rimuovere le deiezioni del cane sulle aree pubbliche o aperte al pubblico ed in ogni altro spazio pedonale di uso pubblico; a tal fine, ai proprietari o detentori, è fatto obbligo, quando conducono il cane su area pubblica, di essere muniti di sacchetto igienico o di altro mezzo idoneo alla raccolta delle deiezioni.

Articolo 10

E' fatto divieto di introdurre cani, anche al guinzaglio nei giardini pubblici ove risulta apposto regolare segnale di divieto.

Articolo 11

Chiunque possieda o detenga animale di affezione, a qualunque titolo, è responsabile della loro salute e del loro benessere; è altresì responsabile della riproduzione, della custodia, della salute e del benessere della prole.

Al detentore di animali da affezione è vietato l'utilizzo della catena o di qualunque altro strumento di contenzione similare.

Articolo 12

Salvo che il fatto non costituisca reato, per le violazioni alle norme di cui al presente Regolamento, si applica la sanzione amministrativa da € 75,00 a € 450,00.

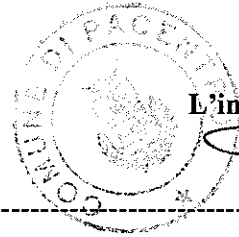
Articolo 13

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si rimanda alla L. R. 47 del 18.12.2013, alla Ordinanza Contingibile ed Urgente del Ministero della Salute del 6 agosto 2013, nonché alle norme contenute nel Codice Penale e nel Codice Civile.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo on line del sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 - comma 1 - della legge 18.06.2009, n° 69 il : 29/8/14 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pacentro li 29/8/14



L'impiegato delegato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la su estesa deliberazione
E' dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000;
2. E' divenuta esecutiva in seguito di pubblicazione per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio Comunale.

Pacentro li 29/8/14



Il Segretario Comunale